

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-2730 del 05/06/2019
Oggetto	OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA PULITI PAOLO INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO AVICOLO INTENSIVO, SITA A CASTELVETRO PIACENTINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-2747 del 03/06/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno cinque GIUGNO 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: D. LGS. 152/2006 PARTE SECONDA E L.R. 21/2004. DITTA PULITI PAOLO INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO AVICOLO INTENSIVO, SITA A CASTELVETRO PIACENTINO. MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE.

Premesso che con Legge 30/07/2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalle Leggi Regionali n. 9 del 16/7/2015 "Legge comunitaria regionale 2015" e n. 13 del 28 luglio 2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che dispone che le funzioni amministrative in materia di AIA siano esercitate tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);

richiamato il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59" ed il Decreto MATTM n. 58/2017 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";

richiamate altresì:

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 155 del 16/02/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 08/06/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. n. 59/2005";
- la V[^] Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004" di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006;
- la Determinazione della Direzione generale ambiente e difesa del suolo e della costa n. 5249 del 20/04/2012 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del Portale IPPC – AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1795 del 31/10/2016 "Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015";
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2017, n. 3 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

- la Determinazione Dirigenziale della Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente della RER n. 20360 del 14/12/2017 "Approvazione calendario di presentazione dei riesami per gli allevamenti intensivi con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) con riferimento alle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili stabilite con decisione di esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione";

richiamata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) rilasciata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2279 del 27/11/2015, volturata con Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2016-4569 del 17/11/2016, alla ditta "PULITI PAOLO" (C.F. PLTPLA67D19D150D), avente sede legale in Comune di Castelvetro Piacentino (PC) Loc. Colombara al Bosco n. 1, in qualità di gestore dell'installazione che effettua attività di allevamento avicolo intensivo (punto 6.6 a, All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006), sita presso la sede medesima;

vista l'istanza di modifica non sostanziale dell'AIA presentata dalla Ditta il 19/9/2017 mediante il Portale IPPC-AIA della Regione Emilia Romagna, assunta agli atti della scrivente con prot. n. 11527 del 20/9/2017, completata con documentazione caricata sul portale IPPC-AIA il 14/8/2018 (prot. Arpae n. 12684 di pari data);

richiamate le integrazioni alla domanda di AIA pervenute dal gestore in data 13/1/2019 (assunte agli atti Arpae con prot. n. 5155 del 14/1/2019) a seguito di richiesta d'integrazione successiva alla prima riunione della conferenza di servizi tenutasi il 12/11/2018;

dato atto che il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento all'istanza sopra citata;

richiamate le conclusioni della Conferenza dei Servizi, emerse durante la seduta tenutasi il 18/3/2019, convocata per la valutazione della domanda di modifica ai sensi del D.Lgs. 152/2006 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rilascio del presente provvedimento, fatte salve le prescrizioni indicate nel successivo dispositivo;

vista la relazione tecnica del Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, assunta agli atti con prot. n. 63233 del 18/4/2019, comprendente il parere relativo al monitoraggio dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

considerato che in data 6/5/2019, con nota n. 70771 di prot., ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 c. 3 della L.R. 21/2004, Arpae ha trasmesso alla Ditta in oggetto la relazione di cui sopra, la quale costituisce parte sostanziale del provvedimento conclusivo e può ritenersi schema dello stesso. La Ditta non ha presentato osservazioni in merito;

ritenuto, a seguito delle risultanze istruttorie sopraesposte, che sussistano le condizioni per il rilascio del presente provvedimento di modifica non sostanziale dell'A.I.A., per la prosecuzione dell'attività di allevamento avicolo intensivo presso l'installazione indicata in oggetto;

reso noto che:

- la responsabile del procedimento è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **modificare l’Autorizzazione Integrata Ambientale** rilasciata, con Determinazione Dirigenziale della Provincia di Piacenza n. 2279 del 27/11/2015, volturata con Determinazione Dirigenziale Arpae n. DET-AMB-2016-4569 del 17/11/2016, alla Ditta “**PULITI PAOLO**” (C.F. PLTPLA67D19D150D), avente sede legale in Comune di Castelvetro Piacentino (PC) Loc. Colombara al Bosco n. 1, in qualità di gestore dell’installazione che effettua l’attività di allevamento avicolo intensivo (punto 6.6 a – All. VIII alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006: installazione di allevamento intensivo di pollame con più di 40.000 posti pollame), sita a Castelvetro Piacentino (PC) - loc. Colombara al Bosco n. 1, **sostituendo:**
 - a) il Rapporto Istruttorio allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 2279 del 27/11/2015 con la Relazione Istruttorie qui acclusa quale parte integrante e sostanziale;
 - b) il punto 2 – c. con il seguente:

“la consistenza effettiva, da considerarsi come limite massimo allevabile nell’installazione, è pari a 11,40 tonnellate di peso vivo mediamente presenti nell’anno, costituite da 138.330 fagiani suddivisi in 3.330 riproduttori, 36.000 in svezzamento e 99.000 in accrescimento a 4 fasce di peso allevati in voliera”
- 2) **stabilire** che restano invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni impartite con l’A.I.A. sopra richiamata;
- 3) **stabilire inoltre** che il Gestore è tenuto a conservare copia del presente atto, unitamente ai provvedimenti sopra citati, presso l’installazione in oggetto, a disposizione degli organi di controllo;
- 4) **rendere noto** che:
 - copia del presente atto verrà trasmessa al SUAP dell’Unione dei Comuni Bassa Val d’Arda fiume Po per l’inoltro al Gestore;
 - ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
 - il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2019-2021 di Arpae;
- 5) **dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla piena conoscenza da parte dell’interessato, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla medesima data.

**Sottoscritta dalla Dirigente Responsabile del
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
dell’ARPAE di Piacenza
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.